

CONVENZIONE PER LA MODIFICA DELLO STATUTO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INQUINAMENTO DA AGENTI FISICI - CIRIAF

TRA

- L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA, rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Bistoni, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Senato Accademico del 4/16/2008;
- L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA, rappresentata dal Rettore Prof. Marco Pasquari ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Senato Accademico ... del 5. Dicembre 2006;
- L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, rappresentata dal Rettore Prof. AUGUSTO MARINELLI, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del SA... del 12/11/2008;
- L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE, rappresentata dal Rettore Prof. Guido FABIANI., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del S. A. del 23/1/08;
- L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA, rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Frati., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del S.A. e C.d.A. del 23/01/08 e 22/01/08
- IL POLITECNICO DI BARI, rappresentato dal Rettore Prof. Nicola Costantino autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del Senato Accademico del 20/1/08
- L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DE L'AQUILA, rappresentata dal Rettore Prof. Ferdinando D. D'Alò autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera del S. A. del 23/3/07

PREMESSO

- che in data 22 novembre 1997, tra le Università di Perugia e Roma Tre, veniva stipulata la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici (CIRIAF);
- che in data 9 ottobre 2000 hanno aderito al Centro le Università Roma "La Sapienza", Firenze ed il Politecnico di Bari;
- che in data 1 giugno 2001 hanno aderito al Centro le Università di Pisa e de L'Aquila;
- che in data 4 aprile 2008 il Consiglio Direttivo del Centro ha deliberato di modificare lo Statuto del Centro

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Lo Statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici (CIRIAF) è modificato nel seguente testo:

STATUTO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULL'INQUINAMENTO DA AGENTI FISICI "Mauro Felli"- CIRIAF

Il CIRIAF - Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici - è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi nella loro interezza quali Statuto del Centro.

ART. 1 - Scopi del Centro

Scopi del Centro sono:

- a. coordinare, promuovere e svolgere ricerche sia fondamentali che applicate nel settore dell'inquinamento da agenti fisici e sugli effetti da esso indotti, sia diretti che indiretti, in particolare sugli effetti ambientali, territoriali, socio-economici, medici ed oncologici;
- b. favorire lo scambio di informazioni e di attrezzature fra Unità di Ricerca, anche nel quadro di una collaborazione con altri Centri Interuniversitari, con i Dipartimenti e Istituti universitari, con i Laboratori e i Centri di ricerca del CNR, con l'ENEA e con laboratori di ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore;
- c. mettere a disposizione degli aderenti al Centro competenze e attrezzature esistenti presso le varie Sedi, anche nel quadro delle collaborazioni di cui al punto b);
- d. stimolare iniziative tese alla partecipazione a programmi di ricerca in ambito internazionale;
- e. favorire iniziative tese alla divulgazione scientifica e alla collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale;
- f. stimolare le attività finalizzate all'aggiornamento di operatori scientifici nei settori predetti;
- g. promuovere la potenziale utenza esterna delle competenze presenti nel Centro, con iniziative di divulgazione scientifica e con collaborazioni in attività di ricerca e di sviluppo;
- h. promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione nei settori di competenza anche favorendo l'inserimento di personale e di giovani laureati.

ART. 2 - Sede, composizione e gestione amministrativa del Centro

La sede amministrativa pro-tempore del Centro è stabilita presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Laboratorio di Acustica.



Il CIRIAF potrà dotarsi di sede propria e di sedi decentrate secondo le proprie necessità, esigenze e opportunità.

Il CIRIAF osserverà le norme di contabilità del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo e particolarmente quelle dei Dipartimenti e dei Centri con autonomia di Bilancio. Il Consiglio stabilisce i criteri di ripartizione dei finanziamenti di ricerca nel rispetto delle norme del regolamento richiamato.

Fanno parte del Centro docenti e ricercatori delle Università convenzionate e di altre Università, i quali operino in settori inerenti alle finalità del Centro stesso, secondo le modalità indicate al successivo art. 10.

ART. 3 - Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- il Consiglio Scientifico;
- il Consiglio;
- il Direttore.

ART. 4 - Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto da:

- a. Tutti i professori ed i ricercatori afferenti al Centro;
- b. Personalità di rilevante valore scientifico nei campi di interesse del Centro, in numero non superiore al 30% dei rappresentati di cui al punto a), la cui afferenza è regolata dall'art. 10.

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei membri.

Le adunanze sono valide se partecipano almeno la metà più uno dei componenti, detratto il numero degli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico:

- a. propone al Consiglio le linee generali delle attività scientifiche del Centro;
- b. propone al Consiglio le iniziative di coordinamento e divulgazione scientifica, utilizzando eventualmente fondi del Centro;
- c. elegge tra i suoi membri i componenti del Consiglio;
- d. su richiesta del Direttore formula pareri tecnico-scientifici su progetti e ricerche.



ART. 5 - Il Consiglio

Il Consiglio è composto da cinque membri eletti dal Consiglio Scientifico nel proprio seno, di cui tre fra i docenti dell'Università presso cui il Centro ha sede amministrativa e due fra i docenti degli altri Atenei afferenti. Dei tre docenti dell'Università presso cui il Centro ha sede amministrativa, almeno due sono professori di ruolo dell'Ateneo stesso.

Il Consiglio dura in carica quattro anni e viene convocato dal Direttore almeno tre volte all'anno.

Il Consiglio:

- a. elegge il Direttore;
- b. emana il Regolamento del Centro;
- c. coadiuva il Direttore nell'attuazione delle linee di attività del Centro;
- d. approva, per quanto di propria competenza, il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo;
- e. delibera sulle modifiche di statuto di cui all'art.12 e le propone per l'approvazione ai competenti organi delle Università convenzionate;
- f. delibera sulle afferenze di cui al successivo art.10 e sulle decadenze in base al Regolamento di funzionamento del Centro;
- g. approva le attività scientifiche del Centro;
- h. svolge azione di controllo sulle iniziative e sulle pubblicazioni del Centro.

ART. 6 - Il Direttore

Il Direttore è professore di ruolo dell'Università presso cui il Centro ha sede amministrativa, eletto dal Consiglio fra i propri membri.

E' nominato dal Rettore dell'Università presso cui il Centro ha sede amministrativa. Dura in carica quattro anni, non può essere eletto per più di due volte consecutive.

Il Direttore rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività. In particolare:

- a. convoca e presiede il Consiglio;
- b. convoca e presiede il Consiglio Scientifico e ne promuove l'attività;
- c. sottopone al Consiglio per l'esame e l'approvazione, quanto di competenza del Consiglio stesso;
- d. sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le azioni a tal fine necessarie;
- e. al termine di ogni anno presenta al Consiglio una relazione sull'attività del Centro e sull'utilizzo delle risorse umane e materiali. Tale relazione viene trasmessa ai Rettori degli Atenei convenzionati.



Il Direttore, in caso di impedimento o assenza, può delegare le sue funzioni ad un professore dell'Università presso cui il Centro ha sede amministrativa, membro del Consiglio, per un periodo non superiore a tre mesi.

ART. 7 – Finanziamenti

Il Centro e le sue Unità di Ricerca operano tramite finanziamenti provenienti:

- a. dalle Università afferenti;
- b. dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria riservata ai progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale;
- c. dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- d. dal Ministero della Sanità;
- e. dal Ministero dell'Industria;
- f. dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- g. dal Ministero delle Comunicazioni;
- h. al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- i. dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- j. dall'ENEA;
- k. dall'APAT;
- l. da convenzioni nazionali o internazionali con Enti di ricerca o con Organi di carattere sovranazionale o comunitario;
- m. da altri Enti pubblici o privati, da Fondazioni, da Consorzi.

ART. 8 - Impiego di attrezzature e personale di Dipartimenti, Istituti o Enti in cui operi personale scientifico del Centro

Le Università, i Dipartimenti, gli Istituti e gli Enti in cui operano ricercatori afferenti al Centro possono assegnare al Centro stesso attrezzature per il perseguimento dei suoi fini istituzionali. L'assegnazione viene fatta per periodi e percentuali di tempo determinati. Le Università afferenti possono altresì destinare al funzionamento del Centro, per periodi di tempo determinati o per determinate percentuali di tempo, personale tecnico o amministrativo del loro organico. L'ubicazione e la gestione delle attrezzature nonché la gestione del personale del Centro avviene secondo le modalità fissate dal Consiglio.

ART. 9 - Afferenza di nuove Università

Possono entrare a far parte del Centro altre Università, dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio tramite il Direttore del Centro, formalizzata mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione, approvata dai competenti organi di governo delle Università contraenti.



ART. 10 – Afferenza al Centro di nuovi operatori scientifici

Operatori scientifici attivi nelle aree di competenza del Centro presso le sedi già afferenti possono fare richiesta di afferenza presentando formale domanda. L'accoglimento di tali domande è di competenza del Consiglio.

ART. 11 - Durata e recesso

La convenzione ha durata di dieci anni ed è rinnovabile previo espresso accordo tra le parti.

E' ammesso il recesso da parte delle Università partecipanti, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Direttore del Centro almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Centro o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Le dimissioni dei singoli afferenti sono disciplinate dal Regolamento del Centro.

ART. 12 – Modifiche di Statuto

Le modifiche alle norme contenute nel presente statuto sono deliberate dal Consiglio con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, che le sottopone per approvazione ai competenti organi delle Università convenzionate.

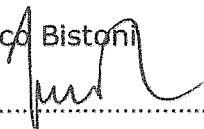
ART. 13 – Norma transitoria

Sono prorogati di un anno il mandato del Direttore e dei membri del Consiglio, in carica alla data del 01 novembre 2004.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

IL RETTORE

Prof. Francesco Bistoni



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA

IL RETTORE

Prof. Marco Pasquali



UNIVERSITA' DI PISA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
IL RETTORE
Prof.

Prof. Augusto Marinelli
Augusto Marinelli



16 DIC. 2008

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE
IL RETTORE
Prof.

Ami



20.02.2009

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA
IL RETTORE
Prof. LUIGI FRATI

Luigi Frati



POLITECNICO DI BARI
IL RETTORE
Prof. ING. NICOLA COSTANTINO

Nicola Costantino



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DE L'AQUILA
IL RETTORE
Prof. FERDINANDO DI ORIO

Ferdinando diorio



Per copia conforme all'originale.
Perugia, il 9/2/2010

[Handwritten signature]